

INCONTRO FONDAZIONE CARIPARO ROVIGO Educare le giovani generazioni all'era digitale, è il messaggio lanciato da Andrea Granelli ai 500 studenti polesani che hanno seguito il suo intervento al Censer

Il web amico-nemico, istruzioni per l'uso



Andrea Granelli ha affascinato i quasi 500 studenti che hanno partecipato alla conferenza “Il lato oscuro del digitale” organizzato all’interno del progetto Segnavie

Rovigo - Si è svolta con un Censer tutto esaurito la conferenza di Andrea Granelli su **“Il lato oscuro del digitale”** organizzata dalla Fondazione cassa di risparmio di Padova e Rovigo nell’ambito del ciclo di conferenze “Segnavie”. **“La tecnologia è un fenomeno in continua e straordinaria evoluzione che ridefinisce i confini e genera implicitamente nuove criticità”** – ha esordito Granelli, esperto di media digitali, ricordando come i nuovi media, se da un lato favoriscono l’innovazione, rappresentano al contempo un rilevante fattore di rischio.

Dal fenomeno dei cosiddetti Hikikomori, giovani che decidono di vivere reclusi nella propria camera a contatto solo con Internet al recente caso Datagate negli Stati Uniti, dall’invasività (e talvolta scarsa attendibilità) dell’informazione online ai recenti gravi episodi di cyberbullismo, sono davvero molti i casi in cui emergono i pericoli rappresentati dal web. **“Le dimensioni problematiche vanno affrontate e gestite di petto per evitare che la disillusione si presenti in maniera improvvisa e inattesa e generi sia comportamenti che decisioni completamente irrazionali”** ha spiegato Granelli, che ha messo in guardia dall’ascesa del fondamentalismo tecnologico. I giovani vanno messi in condizione di gestire in modo consapevole e corretto i nuovi strumenti digitali: qui il concetto chiave è quello di “educazione digitale”, che implica la capacità di sviluppare maggiore senso critico rispetto all’uso di questi strumenti. Per le aziende, invece, la ricetta è quella di puntare sulla riscoperta della cultura umanistica, vero e proprio antidoto agli eccessi del tecnicismo.

Il confronto coi giovani studenti è stato assai stimolante, Granelli ha proprio interagito coi quasi 500 studenti chiedendo il loro pensiero e le azioni che compiono più frequentemente sul web.

20 marzo 2014



